

LE CINQUE STELLE
DOCUMENTO SINTETICO DI PROGRAMMA

ACQUA E AMBIENTE

Rifiuti

- Trasparenza nella gestione pubblica e nella contrattazione con i privati
- Messa al bando degli impianti che mirano all'incenerimento, ai sistemi anaerobici e alle discariche: impegno nella dismissione della discarica di Roncigliano; contrasto alla realizzazione dell'Inceneritore dei Castelli Romani, con definitivo annullamento della convenzione preliminare Co.E.Ma.-GSE del giugno 2009
- Uffici Aperti: accesso immediato a tutti gli atti relativi alla gestione dei rifiuti per le associazioni del territorio
- Creazione di un albo delle richieste di impianti d'ambito
- Raccolta differenziata porta a porta, mirata al riciclo e al riuso dei materiali, con individuazione di nuove aree da adibire a isola ecologica. La gestione del servizio dovrà essere pubblica e prevedere un Piano intercomunale per una gestione comprensoriale nella raccolta dei rifiuti differenziati. La componente organica del rifiuto subirà trattamento aerobico, tramite compostiere meccanizzate da 700T messe in funzione e collocate in base all'indice demografico dei singoli quartieri
- Supporto alla realizzazione di centri di riciclo nel territorio comunale e nelle aree limitrofe.
- Sinergia con Enti di ricerca pubblici, per la gestione del ciclo dei rifiuti

Acqua pubblica

- Tutela delle risorse idriche: rispetto del piano di tutela delle acque e rientro nei canoni stabiliti dal D.Lgs 152/99.
- Ricognizione circa lo stato attuale delle reti fognaria. Piano di completamento della rete in previsione e in accordo con Acea, con particolare riferimento alle aree di maggiore sofferenza (per es. Le Mole).
- Censimento dei pozzi artesiani.
- Realizzazione di punti di raccolta delle acque piovane per irrigazione pubblica o altri usi delle acque non potabili raccolte.
- Inserimento nello statuto comunale di un articolo che dichiari il carattere pubblico del servizio idrico integrato locale, servizio essenziale da assicurare senza fini di lucro, in quanto garantisce l'accesso all'acqua e pari dignità umana a tutti i cittadini; va quindi riconosciuto nello Statuto Comunale il Diritto all'acqua, diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e va dichiarato lo status dell'acqua come bene comune pubblico; la gestione andrà attuata attraverso gli Artt. 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000;;

Elettrosmog

- Piano di monitoraggio delle Antenne e su tutto il territorio comunale affidato all'Arpa come previsto per legge (secondo quanto già previsto dalla delibera nr. 61 dell'agosto 2011)
- Obbligo di accorpamento degli apparati antenna
- Centraline di monitoraggio fisse per zona
- Diffusione immediata dei dati di monitoraggio

Territorio e cementificazione ...verso l'obiettivo 'Cemento Zero'

- Revisione del Regolamento Edilizio, mirato al recupero dell'esistente.
- STOP alla realizzazione di nuove cubature, siano esse residenziali, commerciali o industriali, rientranti o no in qualsivoglia piano di lottizzazione interno o esterno dal PRG.
- Perimetrazione dei nuclei abusivi L.R. 28/1980 e L.R. 07/04.
- Mutui agevolati per le opere di demolizione e ricostruzione.
- Piano di Recupero del Centro Storico (vd. anche sotto, Cultura e Turismo), con la collaborazione anche di Enti di ricerca pubblici. Censimento delle volumetrie abbandonate esistenti: obbligo al recupero edilizio e ripristino delle destinazioni d'uso esistenti.
- Censimento delle volumetrie abbandonate sulle Frazioni di Cecchina e Pavona. Obbligo al recupero dell'esistente.
- Recupero dell'edificio dell'ex-Tribunale (vd. anche sotto, Economia e Lavoro)
- Acquisizione al patrimonio pubblico di aree verdi: realizzazione di un tessuto connettivo di collegamento tra

Albano e frazioni.

- Obbligo di certificazione ambientale EMAS della Pubblica Amministrazione
- Tutela e valorizzazione del Parco dei Castelli Romani: revisione e migliorie al Piano d'Assetto
- Cura e manutenzione del verde pubblico, con particolare attenzione alle esigenze dell'infanzia.
- Centraline di monitoraggio della qualità dell'aria ad Albano (Corso Matteotti), Cecchina (Via Nettunense) e Pavana (Via del Mare): pubblicazione giornaliera dei dati sul sito comunale

ECONOMIA & LAVORO

Economia

- Deposito presso la Corte dei Conti del bilancio della gestione amministrativa fino a marzo 2015: collaborazione con le realtà politiche e associative che hanno già sottoposto all'attenzione dell'opinione pubblica il problema della drammatica esposizione debitoria del Comune.
- Bilancio partecipato: consultazione pubblica presso le sedi comunali e in circoscrizione, con pubblicazione dei documenti in formato cartaceo e on-line, sul sito del Comune
- Revisione di tutti i contratti di locazione di immobili (vd. anche sotto; Politiche sociali)
- Approntamento di strumenti di consultazione e partecipazione per ridefinire e rimodulare le imposte comunali
- Riduzione della TASI, arrivata a livelli insostenibili
- Introduzione dell'uso di monete complementari per i progetti comunali
- Riqualificazione delle imprese e sviluppo dell'artigianato di tradizione: impegno nella realizzazione di un spazio collettivo per giovani artigiani e associazioni
- Realizzazione di un nuovo piano partecipato per il commercio, per lo snellimento burocratico e la semplificazione tributaria, nella tutela rafforzata dei diritti degli operatori e dei lavoratori dipendenti;
- Nuove regole e massima pubblicità per gli appalti pubblici di fornitura di beni e servizi;
- Trasformazione dei mercatini dell'antiquariato, che diverranno anche vetrina per i prodotti artigianali locali e per gli artigiani che producono nel territorio comunale.
- Creazione di un Festival delle Associazioni e dell'artigianato locale
- Creazione di un Museo delle tradizioni Castellane.
- Incentivi per lo sviluppo di un'economia 'a km zero': mercati locali, Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) per creare reti di produzione, acquisto e consumo locali, Società Mutua AutoGestione (MAG) per sviluppare progetti a finanziamento etico
- Recupero dell'edificio dell'ex-Tribunale, con riutilizzo diversificato: in parte esso dovrà essere destinato a uffici pubblici (con il trasferimento di quelli di Palazzo Savelli e dell'area di circoscrizione, con relativa decongestione del centro storico), in parte ad attività sociali e ricreative, anche in ore serali e notturne: in tal modo si assicurerebbe un presidio costante non solo dell'edificio, ma anche dell'intera area del quartiere Miramare (oggi pressoché abbandonato a se stesso, asfittico nelle attività commerciali e sociali), assicurandone anche un possibile rilancio socio-economico.

Lavoro

- Azione di pressione sul governo per favorire la riapertura dei Centri dell'Impiego pubblici (ex Uffici di Collocamento), con gestione telematica delle graduatorie
- Richiesta dei fondi previsti dall'ex pacchetto Treu per l'impiego lavoratori (disoccupati o parzialmente impiegato) per la manutenzione di beni comunali e l'erogazione di servizi
- Elaborazione di un piano infrastrutturale per il rilancio del turismo (alberghi, Bed & Breakfast, parcheggi), favorendo una ricettività diffusa, e non concentrata;
- Creazione di un Ufficio turistico a Roma per Albano e i Castelli Romani (con sportelli negli Aeroporti e nelle stazioni ferroviarie di Roma Termini e Roma Tiburtina)
- Attività di sostegno alla filiera del riuso e riciclo dei materiali
- Gestione trasparente e pubblica dell'attività formativa, rimodulata sulle concrete esigenze economiche e lavorative del nostro territorio: Agricoltura, Artigianato, Servizi, Industria, Turismo; creazione di una Agenzia formativa per il territorio, per erogare attività di formazione previo rilevamento dei bisogni degli utenti.

POLITICHE SOCIALI & CULTURA

Politiche sociali

- Introduzione della Bonus Card, come incentivo al comportamento civicamente corretto
 - Potenziamento di consultori e sportelli per prendere contatto con le realtà degli immigrati e con il disagio sociale
 - Censimento delle famiglie sotto la soglia di povertà
 - Apertura di uno sportello di ascolto dedicato ai problemi di racket e usura;
 - Istituzione di un Conto Corrente Bancario del Comune destinato al Microcredito
 - Tutela della 'equità di accesso' e compartecipazione alla spesa sanitaria, laddove possibile
 - Ampliamento dell'offerta di posti disponibili negli asili nido comunali e nelle strutture per l'infanzia
 - Revisione del servizio mensa (miglioramento della qualità, possibilità di consumare pasti portati da casa), ridiscussione partecipata del capitolato e nuova assegnazione del relativo appalto
 - revisione dei contratti di affitto per l'edilizia scolastica (con particolare riferimento a Villa Altieri) e avvio di un programma di edilizia scolastica: il denaro dovrà essere reperito tramite finanziamenti pubblici e prestiti bancari a medio termine, garantiti dalle risorse messe a disposizione dalla dismissione degli edifici in affitto, di uso sia scolastico che amministrativo
 - Riorganizzazione delle attività di Tagesmutter: censimento e controllo delle realtà operanti nel territorio comunale, nella prospettiva di una ridefinizione del servizio sul modello del nido-famiglia.
 - Creazione di servizi dedicati di trasporto per gli anziani, con collegamenti per i Centri anziani esistenti sul territorio
 - Piano di mobilità per i disabili: individuazione preliminare delle situazioni critiche e abbattimento delle barriere architettoniche all'interno del tessuto viario; l'erogazione dei fondi necessari è prevista dalla legge e va richiesta agli enti competenti
 - Allestimento di Centri di aggregazione e formazione per giovani (una delle aree da destinare a tale scopo è senz'altro quella dell'ex-mattatoio)
 - Inserimento nel Consiglio Comunale di 2 consiglieri in rappresentanza delle comunità straniere
 - Apertura di una sala cinematografica a gestione mista pubblica e privata, ad azionariato popolare; un'area dedicata può essere individuata all'interno dell'Ex tribunale)
 - Creazione di una Casa del Cittadino, nei locali dell'Ex Cinema Florida, da concepirsi come spazio collettivo polifunzionale e pubblico.
 - Creazione di una Biblioteca diffusa e/o autogestita in strutture pubbliche
 - Promozione di incontri periodici in collaborazione con le scuole sui temi dell'ambiente e dell'educazione civica, organizzati dalle Associazioni che operano sul territorio, con reperimento dei fondi necessari
 - Creazione degli orti cittadini, per cui piccoli lotti di terreno all'interno della città vengono affidati a gruppi di cittadini perché siano destinati ad orto
 - Creazione di uno spazio pubblico, nonché parco archeologico, presso Campo Boario, nel luogo ora interessato da un progetto di parcheggio multipiano seminterrato.
 - Possibilità di celebrare funerali laici in strutture dedicate pubbliche.
- Cultura e Turismo (a questo [link](#) un'ustensione del documento turismo)
- Recupero del patrimonio edilizio storico nel centro e nelle frazioni di Albano (con particolare riferimento a Palazzo Pamphilj, Palazzo Pavoncello e all'intero contesto del Tridente barocco)
 - Valorizzazione dell'immenso patrimonio archeologico (Villa di Pompeo, Sepolcro cosiddetto di Pompeo, area di Cellomaio e Campo Boario con nuovo parco archeologico [vd. sotto a proposito dei parcheggi] Palazzo Savelli e Porta Pretoria, Ninfeo di S. Maria della Rotonda, Porta Principalis sinistra e mura dei Castra, Cisternoni, scavi nei pressi di Palazzo Pavoncello, area di Borgo Garibaldi e della Stella, Sepolcro degli Orazi e Curiazi e Catacombe di S. Senatore, Villa ai Cavallacci, Anfiteatro, area dei Cappuccini e 'sentieri dell'acqua' intorno al lago Albano, area di Cecchina Via Lazio), per l'integrazione di esso all'interno di coerenti circuiti turistici a carattere sia storico che naturalistico
 - Riqualificazione dei Parchi e delle Ville storiche (Villa Doria, Villa Corsini, Villa Carliseppe, Villa Contarini), nonché alla possibile acquisizione di nuove aree ora non fruibili dalla collettività (Villa Altieri e Villa Venosa in primis, con particolare riferimento alla porzione di essa ora occupata dalla Comunità S. Pio X)

- Affidamento della gestione di monumenti a scuole e/o associazioni (vd. protocolli d'intesa MIUR-MIBACT e progetti del tipo 'Adotta un monumento', ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, articolo 10 della legge 6 luglio 2002, nr. 137, cc. 7 ed 8)
- Ruolo centrale del Museo civico (in sinergia con il Museo Diocesano) nel potenziamento dell'opera di divulgazione sui beni storici e ambientali di Albano e nell'inserimento in più ampi circuiti turistici
- Le risorse per il piano di riqualificazione, per il recupero di edifici, monumenti e ville storiche e per l'avvio di un piano di sviluppo del turismo andranno reperite in modo integrato, sia da fondi pubblici regionali e nazionali, sfruttando il canale, fondamentale, dei finanziamenti europei, sia dall'iniziativa privata, in particolare nel settore edilizio (vd. anche la sezione su 'cemento zero' e recupero delle volumetrie esistenti); fondamentale saranno protocolli di intesa con enti pubblici di ricerca, per opera di studio, ricognizione e promozione del patrimonio monumentale
- Apertura prolungata della Biblioteca comunale, che dovrà diventare uno dei fulcri delle attività sociali e culturali della città e luogo di aggregazione per i giovani
- Destinazione di parte di Palazzo Savelli e degli edifici attigui su via De Gasperi ad attività sociali e culturali: i locali, non più destinati ad uso uffici (vedi punto relativo all'ex-Tribunale, sezione Economia), devono avere destinazione diversificata e integrata nel tessuto sociale e culturale del centro storico
- Iniziative di sensibilizzazione, nelle scuole e in cicli coerenti di conferenze pubbliche (da tenersi anche all'interno dei siti interessati e nell'ambito di iniziative diversificate nell'offerta culturale e di intrattenimento), al patrimonio storico, ambientale, paesaggistico di Albano e dei Castelli Romani;
- Rilancio del Festival degli Artisti di Strada, con reperimento di fondi per il suo inserimento all'interno delle Ecofeste.
- Rilancio di feste tradizionali (ad es. la Festa delle Minenti), giornate tradizionali, notti bianche, fiere, etc., con rapporto equilibrato tra istanze culturali e turistiche (per circuiti soprattutto di medio e corto raggio) ed esigenze commerciali, in una visione integrata dell'offerta culturale e ricreativa: le iniziative come la stagione di appuntamenti teatrali e musicali all'Anfiteatro vanno collocate in un ampio contesto di valorizzazione del centro storico, con creazione di zone pedonali, frequenti iniziative con artisti di strada (Albano potrebbe diventare città dell'arte di strada) e, come detto sopra, apertura prolungata e offerta di nuovi servizi da parte di Museo e Biblioteca comunale, rilancio, attento alla tutela e alla promozione dell'immagine della città, di feste, fiere, mercati (vd. anche sotto, Trasporti e viabilità).
- Propedeutico ad una nuova offerta culturale e turistica è il varo di un Regolamento comunale sui Grandi eventi, da scrivere insieme a tutti i soggetti sociali interessati.

TRASPORTI & VIABILITÀ

Trasporti

- Creazione di un Servizio di auto pubbliche, in Carpooling e Carsharing (se possibile, allargando la cooperazione anche ai Comuni di Ciampino e Roma)
- Incentivi alla mobilità in bicicletta e al Bikesharing, con piano comunale di mobilità ciclabile
- Collegamenti leggeri intercomunali: trasporto pubblico su rete elettrica, con aree di snodo e navette
- Promozione di un Progetto intercomunale sul CityVal, per la creazione di un servizio di metropolitana elettrica di superficie su gomma
- Piano di rafforzamento del trasporto pubblico dai siti principali dei parcheggi, ad Albano, a Pavona e a Cecchina
- Azione per il miglioramento del servizio ferroviario sulla linea Albano-Roma e Velletri-Roma: la richiesta sarà quella di trasformare delle linee in questione in metropolitane leggere, con un Progetto affine al CityVal
- Collegamenti leggeri per l'area Albano-Cecchina-Pavona, con navette che mettano in collegamento le stazioni FF.SS. di Albano, Cecchina, Pavona e Cancelliera con i centri abitati negli orari di arrivo dei treni

Viabilità

- Rivalutazione del centro storico: creazione di ZTL, nuova pavimentazione e nuovo piano Parcheggi, come politica propedeutica per il graduale raggiungimento dell'obiettivo della pedonalizzazione del centro storico di Albano

- Ridefinizione radicale del piano parcheggi, con il potenziamento dei siti della stazione FFSS, di via Lombardi (con l'inserimento di parcheggi multipiano modulari a struttura rimovibile, in grado di aumentare sensibilmente la capienza di posti), nonché di Piazza Malaguti e di Piazza Zampetti;
- Riorganizzazione dell'area di Campo Colodi. Costruzione di un parcheggio modulare amovibile in superficie (sul modello di quelli previsti presso la stazione e in via Lombardi), con ultimo piano adibito a campo sportivo e attività ludiche
- Aumento dei posti auto anche a Cecchina e Pavona, nelle aree parcheggio già esistenti, tramite inserimento di soluzioni modulari in superficie (parcheggi nella stazione FFSS, di Cecchina, di via Campania e di Via Italia a Cecchina, delle stazioni FFSS di Cancelliera e di Pavona)
- Parcheggio gratuito per i residenti e nuovo piano di creazione di zone pedonali e ZTL nel centro storico, che decongestioni soprattutto il Tridente e Piazza S. Paolo; si garantisce un posto auto gratuito a nucleo familiare
- Chiusura di Corso Matteotti nel fine settimana e creazione di spazi per stand, artisti di strada etc.; ciò permetterà anche di rendere viva la città per tutto il week-end, creando le condizioni favorevoli sia per commercio e ristorazione sia per l'organizzazione di eventi particolari (vd. sopra, cultura e turismo)
- Risistemazione del manto stradale, con gare all'insegna della trasparenza e con l'obiettivo della qualità del risultato; adozione di nuovi criteri per i sottofondi (in collaborazione con facoltà d'Ingegneria della Sapienza e sulla base di modelli anche tedeschi e austriaci)
- Concertazione di interventi, nei limiti del possibile, per luce, acqua, fognature, gas, nel momento in cui si precede il rifacimento del manto stradale
- Eliminazione della segnaletica superflua (cartelli pubblicitari) dalle strade
- Installazione distributori di energia elettrica per autoveicoli

ENERGIA & SVILUPPO

Energia

- Valutazione attenta della situazione attuale delle spese energetiche a carico del Comune
- Azione tesa a far sì che gli approvvigionamenti energetici per il comune derivino da fonti rinnovabili (mini-eolico e fotovoltaico)
- Raggiungimento dell'obiettivo dell'autosufficienza energetica degli edifici comunali
- Avvio di un programma per l'illuminazione pubblica tramite LED.
- Proposta di un progetto pilota Solar Road (che prevede aree carrabili pubbliche pavimentate con fotovoltaico)

Sviluppo e Nuovi strumenti di partecipazione

- Wi-Fi pubblico (previa valutazione dell'impatto elettromagnetico sulla salute)
 - Passaggio all' 'open source' da parte dell'amministrazione pubblica
 - Raggiungimento dell'obiettivo di una compiuta cittadinanza digitale
 - Revisione (insieme ai cittadini, ai comitati di quartiere, alle parti sociali) e attuazione concreta del documento regolatore degli strumenti partecipativi: massima apertura e trasparenza da parte dell'amministrazione riguardo alla richiesta di informazioni, alla proposta, alla richiesta di atti, da qualunque soggetto provengano; l'amministrazione dovrà impegnarsi, inoltre, a portare al voto in Consiglio Comunale qualsiasi petizione presentata dai cittadini con almeno 1000 firme, e ad indire dei referendum su tematiche di importanza generale
 - Incentivazione alla creazione di rappresentanze cittadine per fasce d'età
 - Sperimentazione di forma di democrazia diretta e digitale, con voto consultivo telematico
 - Rafforzamento del ruolo dell'URP, che diventerà sportello al servizio del cittadino, per l'assistenza e per l'orientamento di fronte alla macchina amministrativa e ai servizi che offre, e per la segnalazione di problemi
 - Diretta streaming dei consigli comunali (con spesa prevista inferiore ai 200€)
- Incontri pubblici bimestrali (con rotazione programmata, ad Albano, Cecchina e Pavona) con il Sindaco e Giunta, per resoconto attività amministrativa e confronto con i cittadini sui problemi locali